

Rimini 22.3.2019

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Il Sindaco non autorizzi la tecnologia 5G sulla nostra spiaggia finchè non sia verificata la sua innocuità per la salute delle persone e la salvaguardia dell'ambiente.

Entro il mese verrà presentato dal Consorzio Spiaggia Rimini network alla Amministrazione Comunale il progetto che prevede sui 7 Km. di spiaggia, da Piazzale Boscovich a Miramare, **l'installazione di 160 pali, di cui 80 in riva al mare e altrettanti in zona cabine** dotati delle nuove video camere e delle illuminazioni come deterrenti alla criminalità.

Da rilevare che gli **80 pali in zona cabine** saranno dotati anche delle microcelle a cui si potranno appoggiare gli operatori telefonici che **avranno la tecnologia 5G.**

Sono d'accordo con l'installazione della illuminazione e della video-sorveglianza, come già sostenuto con una Mozione ed Odg per la sicurezza e la legalità sulla nostra spiaggia, "bocciati" allora dalla Giunta e dalla maggioranza nel Consiglio Comunale tematico del 18.6.2015 contro l'abusivismo commerciale.

Invece, ritengo necessario **conoscere gli effetti per la salute umana sull'esposizione alle radiazioni di alta frequenza wireless di quinta generazione 5G**, la nuova tecnologia introdotta in Italia dal 1° Gennaio scorso.

Parlamentari, Amministrazioni Comunali, migliaia di cittadini con petizioni chiedono al Governo di **non consentire autorizzazioni** di infrastrutture tecnologiche e dispositivi 5G **fino a quando non verrà scongiurato con studi scientifici il pericolo per la salute pubblica.**

E' in corso dal 2018 una campagna nazionale di opinione pubblica promossa dall'alleanza italiana "Stop 5G" sulla base di autorevoli studi scientifici in Italia (Istituto Ramazzini di Bologna) e all'estero che chiede al Governo di **applicare il Principio di Precauzione**, di fermare la fase

sperimentale del 5G nelle 9 città pilota (Roma, Milano, Torino, Genova, Cagliari, l'Aquila, Bari, Prato, Matera), di **non alzare i valori limite nella soglia di legge d'irradiazione elettromagnetica e di minimizzare il rischio sanitario**, promuovendo uno studio epidemiologico sui campi elettromagnetici.

Pertanto, con l'interrogazione consigliere di ieri sera, ho chiesto al Sindaco, quale garante della incolumità pubblica, di **astenersi dall'autorizzare l'installazione della tecnologia 5G che potrebbe comportare l'aumento delle emissioni dei campi elettromagnetici e delle radiofrequenze** rischiose in particolare per i bambini, le donne incinte, i neonati, gli anziani, i malati, i portatori di protesi e pacemaker.

Al fine di **prevenire i pericoli per la salute dei cittadini e turisti, per la salvaguardia dell'ambiente** e del territorio, in base al **principio di precauzione**.

In attesa della produzione di garanzie scientifiche che ne attestino la compatibilità con l'incolumità fisica delle persone e la sicurezza di tutto l'ambiente urbano.

Gioenzo Renzi